

«La vita interiore» di Alberto Moravia

Il doppio gioco dello scrittore

Nel capitolo conclusivo di La vita interiore (Bompiani, pp. 408, L. 6.500) la protagonista, Desideria, sogna di assistere al levar del sole...

Non una narrazione realistica ma un'opera sospesa in un clima di ossessioni mentali che riflettono i caratteri di una profonda crisi sociale e culturale



ogni disordine possibile. Siamo all'elemento centrale del libro: con l'esplicito della Voce, lo scrittore intende dare evidenza parossistica agli stati d'animo cui abbandonano certi settori dell'estremismo giovanile...

La vita interiore della protagonista, nella sua femminilità contrastata, ne risulta diminuita, non esaltata; e il racconto assume un andamento programmatico, scandendo con meticolosità la serie delle esperienze attraverso cui Desideria affronta il suo destino di ribelle...

Il pessimismo moravianesimo si è incupito, col volgere degli anni, investendo sempre più decisamente il destino antropologico della specie, suadista prossima a estinguersi, come grandi stazze d'un tempo...

«Un bacio non è una tragedia» Una raccolta di lettere inviate al settimanale sui temi dell'amore, del sesso e della famiglia con le risposte relative documentate negli ultimi anni dalle istituzioni e dalla cultura cattolica

no una piena ricchezza fonologica, in quanto oceno, tutte, un crisma di ambiguità insidiosa. Così è arziguttito della madre, Viola, che già nel titolo svela la sua doppia natura: donna madre e sfatta se vista di fronte, corpo intantamente giovanile a osservarlo da dietro; corrispondentemente, il suo animo oscilla tra l'ansia di una ordinata quiete domestica e gli abbandoni a un erotismo orgiastico...

Moravia conferma la sua grande potenza narrativa là dove si applica a rovesciare l'aspetto dei personaggi, illuminando per dritto e per rovescio la misura del loro essere. I casi individuali si compongono in una vicenda: ne emerge una diagnosi sulla malattia della civiltà attuale, affetta da schizofrenia senza scampo. Tale è il contributo di conoscenza negativa portato da questo nuovo viaggio di esplorazione nell'inferno borghese.

Il pessimismo moravianesimo si è incupito, col volgere degli anni, investendo sempre più decisamente il destino antropologico della specie, suadista prossima a estinguersi, come grandi stazze d'un tempo...

In pochi anni sono mutati i modelli di cultura, di morale, di politica, di economia, di religione, di costume, di comportamento, di intervento nella quotidianità della Chiesa cattolica, dopo il 1962, dopo il Concilio Vaticano II. Amo, e famiglia, e sesso in Italia sono dunque i temi affrontati in questo primo volume di «Un bacio non è una tragedia»...



Madrid ritrova Renau

I manifesti della guerra civile, e le prove delle pitture murali documentano una vicenda di oltre quarant'anni. Una straordinaria fusione creativa alimentata dalla persuasione politica. Per suo incarico Pablo Picasso dipinse «Guernica»



Dopo tanti anni, le immagini di José Renau sono ritornate in Spagna. E ci sono tornate ufficialmente, poche la sua mostra ordinata al museo d'arte contemporanea di Madrid, a cui ha preso il titolo di «1936»...

«Un bacio non è una tragedia» Una raccolta di lettere inviate al settimanale sui temi dell'amore, del sesso e della famiglia con le risposte relative documentate negli ultimi anni dalle istituzioni e dalla cultura cattolica

Una mostra in Spagna del grande artista antifascista



Madrid ritrova Renau

I manifesti della guerra civile, e le prove delle pitture murali documentano una vicenda di oltre quarant'anni. Una straordinaria fusione creativa alimentata dalla persuasione politica. Per suo incarico Pablo Picasso dipinse «Guernica»

Da questo punto di vista, Renau rientra, sia pure con uno scarto di parecchi anni dopo, nel discorso di quelle avanguardie borghesi che hanno voluto, attraverso la cultura, un'alternativa a un'alternativa culturale e di altissimo grado, un'alternativa che fu, in un certo senso, il preludio di un'alternativa politica...

«Un bacio non è una tragedia» Una raccolta di lettere inviate al settimanale sui temi dell'amore, del sesso e della famiglia con le risposte relative documentate negli ultimi anni dalle istituzioni e dalla cultura cattolica

«Un bacio non è una tragedia» Una raccolta di lettere inviate al settimanale sui temi dell'amore, del sesso e della famiglia con le risposte relative documentate negli ultimi anni dalle istituzioni e dalla cultura cattolica

«Un bacio non è una tragedia» Una raccolta di lettere inviate al settimanale sui temi dell'amore, del sesso e della famiglia con le risposte relative documentate negli ultimi anni dalle istituzioni e dalla cultura cattolica

«Un bacio non è una tragedia» Una raccolta di lettere inviate al settimanale sui temi dell'amore, del sesso e della famiglia con le risposte relative documentate negli ultimi anni dalle istituzioni e dalla cultura cattolica